

O stanco dalle fatiche , o non sofferente l' inclemenza del sarmatico cielo , ove si trattenne per 14 anni , alla fine del secolo decimosesto in età di anni 40 ritornò in Venezia , qual trionfatore onusto di palme riportate sopra una moltitudine di morbi da lui debbellati : ed ove egli ebbe i primordj di sua dottrina , colà fissò di prestare gli ubertosi frutti de' suoi studii a vantaggio , ed al comun bene de' cittadini.

Dotto e prudente quivi primeggiò fra medici , e per le preclare qualità del suo ingegno , con onorifica ducale del 6 ottobre 1611 venne dichiarato per sei anni primario professore di medicina teorica nell' università di Padova , in successione ad *Orazio Augenio* coll' annuo stipendio di 800 fiorini , ossia ducati veneti , d'argento. Contento di sua sorte in Venezia , ove si attrovava da un decennio , e di età d'anni 50 era per rinunziare all' onorifico posto non chiesto , nè desiderato ; ma per non rendersi ingrato alla pubblica beneficenza , obbedì all' autorità suprema , ed onorò la famiglia e la patria con quella cattedra illustre. Colla sua prima prolusione